

**Omelia di mons. Alessandro Giraudo, vescovo ausiliare e vicario generale di Torino,
alla Messa della III domenica di Avvento**

Parrocchia di S. Giovanni Battista, Moncucco Torinese 14 dicembre 2025

RIFERIMENTI BIBLICI:

Prima Lettura: Is 35,1-6a.8a.10

Salmo responsoriale: Sal 145 (146)

Seconda lettura: Gc 5,7-10

Vangelo: Mt 11,2-11

[Testo trascritto dalla registrazione audio]

Il cammino dell'Avvento - lo sapete bene - ci consegna in questa domenica l'invito a preparare e a custodire il dono della gioia, di quella gioia che sgorga non dalle cose che facciamo noi, e tantomeno dal raggiungere quello che magari desideriamo, ma dall'accogliere quel dono che Dio continua a riversare su di noi. Per questo è possibile custodire questa gioia anche attraversando l'oscurità, anche sperimentando l'apparente forza del male, perché davvero il Signore è venuto a dare vita e a darci vita; perché davvero il Signore è Colui che accoglie la nostra povertà, la nostra fragilità; davvero il Signore è Colui che accoglie la nostra piccolezza.

Ed è ciò che abbiamo riascoltato. Non è soltanto la promessa che Dio rivolge al suo popolo - attraverso le parole del profeta Isaia - mentre è ancora in esilio e ancora sperimenta l'abbandono, eppure Dio promette la liberazione, Dio promette il cammino che conduce a Lui, Dio promette il compimento di ogni attesa. È ciò che il popolo è chiamato a sperimentare, in quella via che conduce al ritorno a casa attraverso il deserto. È ciò che Gesù riconsegna a Giovanni il Battista, perché quel dubbio e quella domanda, che abitano il tempo che lui sta vivendo nel carcere, possano trovare risposta in ciò che Dio sta realizzando. E allora Gesù ripresenta i gesti che danno vita, che rinnovano la vita.

A noi - ci dice San Giacomo - è chiesto di attendere con fiducia, con la fiducia dell'agricoltore che sa che il tempo compie ciò che lui desidera, ciò che lui si aspetta. Attraversare il tempo è invito a rimanere fedeli, fedeli a Dio, e scoprire che Lui per primo rimane fedele alle sue promesse e, ancora, si fa accanto a noi in tutte le nostre fatiche.

[trascrizione a cura di LR]